



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALBERTO MANZI

RMIC82400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALBERTO MANZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Il **territorio** nel quale è ubicato l'Istituto Comprensivo "Alberto Manzi" è un'area urbana di Roma che ha registrato, negli anni a cavallo tra la metà degli anni 90 e gli inizi del 2000, un'evoluzione del proprio profilo: da quartiere periferico si è trasformato in una zona semi-centrale, definita prima cintura periferica. È caratterizzato al tempo stesso da un fitto tessuto urbano, densamente popolato, e dalla presenza di beni culturali e ambientali di notevole importanza, come il parco, il lago e l'ipogeo dell'*ex Snia Viscosa*, il *Torrione prenestino*, le *Chiese di San Luca Evangelista al Prenestino*, *San Barnaba*, *Sant'Elena* e *San Leone*. Alla crescita esponenziale di beni e servizi degli ultimi anni si è accompagnata quella di servizi culturali, ricreativi e professionali, quali l'apertura della biblioteca nei locali dell'*ex fabbrica Serono*, la riapertura del *Cinema Aquila* e le iniziative di diverse librerie e spazi sociali e culturali, che hanno contribuito a connotare l'area come uno dei centri culturali dell'intera capitale. L'intero settore urbanistico nel quale l'Istituto è collocato, inoltre, è stato oggetto di diversi programmi di riqualificazione alla rigenerazione urbana e ambientale al fine di salvaguardare e valorizzare i beni del territorio, interrompere la continuità del tessuto edificato esteso fino al centro della città e realizzare una rete ecologica attraverso il potenziamento dei trasporti pubblici.

Dal punto di vista socio-economico, il territorio presenta uno scenario piuttosto disomogeneo per quanto riguarda la distribuzione delle risorse economiche: accanto ai residenti con redditi medio-alti si registra la presenza di un'alta percentuale di popolazione straniera, maggiormente sottoposta al rischio di povertà ed esclusione sociale. Da rilevare, a tal proposito, il dato riguardante la presenza degli alunni stranieri frequentanti la nostra scuola, dei quali quelli nati in Italia costituiscono un numero significativo del totale, a significare che il percorso d'integrazione è fra alunni con diverse culture alle spalle, ma con una comunanza di origine, di lingua e di storia che, il più delle volte, rappresenta un veicolo d'integrazione per gli adulti, soprattutto per le madri.

A questa situazione si aggiunge l'incidenza di alcuni **eventi critici** nel periodo storico che stiamo



vivendo, come la pandemia di SARS-CoV-2, il conflitto russo-ucraino e l'emergenza climatica globale, i quali costituiscono una minaccia per l'equità sociale e acquiscono il rischio delle cosiddette "nuove povertà", vale a dire realtà all'interno delle quali la deprivazione è anche sociale, culturale ed educativa, con tutto ciò che questo comporta e può comportare anche in termini di risposte da parte della scuola. Non a caso, uno dei tre obiettivi regionali individuati per tutte le istituzioni scolastiche è **rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi** e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Dal punto di vista della popolazione scolastica, al fine di programmare l'Offerta Formativa per il prossimo triennio, si rileva, in prima istanza, la crescente complessità dei bisogni educativi e didattici dell'infanzia e dell'adolescenza, che richiede alla scuola di occuparsi di altre dimensioni dell'educazione, prima tra tutte lo sviluppo di un'**identità consapevole, aperta e integrata in tutti i suoi aspetti** (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi), nel rispetto delle reciproche differenze e con particolare attenzione alle disabilità e alle fragilità. Tale sfida necessita del **coinvolgimento** e della **collaborazione** di tutte le **risorse umane dell'Istituto**, delle **famiglie** e della **comunità locale**, in una nuova dimensione d'integrazione tra la scuola e il territorio, al fine di supportare percorsi di maturazione personale e sociale anche con il contributo di professionalità *ad hoc* in rete con la scuola. La sinergia tra tutti i soggetti preposti alla formazione (famiglia, scuola, istituzioni pubbliche e del terzo settore), già perseguita dalla *mission* dell'Istituto, va oggi reinterpretata nell'ottica di una comunità educante sempre più consapevole della sua fondamentale funzione formativa.

Nello scenario così descritto, l'intera comunità professionale docente del nostro Istituto è già coinvolta da un triennio nei processi di riforma che stanno interessando la scuola ed è impegnata nella promozione di esperienze significative a supporto dell'applicazione delle **Indicazioni Nazionali** nei suoi nuovi scenari, *in primis* l'educazione alla **cittadinanza** e alla **sostenibilità**. Quest'ultima costituisce, tra l'altro, un obiettivo al contempo globale, definito dall'ONU nell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, europeo, così come raccomandato dal **Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**, e locale, secondo dei tre obiettivi regionali per le scuole. Per il nostro istituto porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva equivale a progettare, realizzare e potenziare, così in aula come nell'intera scuola, percorsi per lo sviluppo di valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione



per praticare la convivenza civile e la **cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente**.

BISOGNI DEL TERRITORIO

In base all'analisi del contesto presentata, si individua la necessità per il nostro Istituto di offrire un servizio sul territorio che:

- elabori risposte concrete per affrontare le sfide della contemporaneità attraverso strumenti utili all'**esercizio di una cittadinanza attiva**;
- condivida buone pratiche di **sostenibilità** per promuovere una relazione rispettosa con se stessi, gli altri e l'ambiente e migliorare, in tal modo, la qualità della vita del singolo e della collettività;
- predisponga opportunità di aggregazione che innalzino la qualità dei rapporti e della **convivenza** e contrastino i fattori di rischio e le diverse forme di disagio accentuate dalla situazione pandemica;
- operi per una più significativa riduzione delle **disuguaglianze** e un incisivo contrasto alla povertà educativa;
- articoli un complesso di azioni per l'attivazione sistemica di **sinergie** tra tutti gli attori del processo educativo.

AZIONI IN RISPOSTA AI BISOGNI DEL TERRITORIO

Considerati i bisogni del territorio così individuati, si delineano le seguenti azioni in risposta a tali bisogni:

- Promuovere percorsi di sviluppo e processi educativi innovativi orientati a favorire negli studenti l'acquisizione di strumenti culturali e di **competenze** trasversali per comprendere le principali questioni del mondo contemporaneo e trovarvi soluzione.



- Educare a una **cittadinanza attiva** in una realtà multiculturale.
- Educare alla **sostenibilità**.
- Sviluppare la capacità di relazione e comunicazione per favorire l'incontro con l'altro e porre le basi per il rispetto e la **convivenza civile**.
- Rinforzare il **senso di appartenenza al territorio**.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALBERTO MANZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC82400C
Indirizzo	VIA DEL PIGNETO ,301 ROMA 00176 ROMA
Telefono	06299109
Email	RMIC82400C@istruzione.it
Pec	rmic82400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalbertomanzi.it

Plessi

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82401E
Indirizzo	VIA DEL PIGNETO 301 ROMA 00176 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via del Pigneto 301 - 00176 ROMA RM
Numero Classi	15
Totale Alunni	307

TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE82402G
Indirizzo	VIA DEL PIGNETO 104 ROMA 00176 ROMA
Edifici	• Via del Pigneto 104 - 00176 ROMA RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	420

VIA DE MAGISTRIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM82401D
Indirizzo	VIA DEL PIGNETO 301 ROMA 00176 ROMA
Edifici	• Via del Pigneto 301 - 00176 ROMA RM
Numero Classi	17
Totale Alunni	337

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Alberto Manzi" è ubicato su tre plessi, situati nel municipio V di Roma. È nato il 1° settembre 2000 in seguito all'accorpamento tra la scuola primaria "Edmondo De Amicis" e la scuola secondaria "Via De Magistris", che, a sua volta, si era formata nel 1997 dalla fusione di due scuole medie di radicata tradizione sul territorio: la scuola secondaria di primo grado "Armando Diaz" e la scuola secondaria di primo grado "Gabriele D'Annunzio". Nell'anno scolastico 2012/2013 è stata accorpata all'Istituto anche la scuola primaria "Enrico Toti".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	50



Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi dell'Istituto

Traguardi

- § Raggiungere in tutte le classi punteggi almeno pari ai valori medi territoriali e nazionali.
- § Contenere la varianza tra le classi entro valori in linea con le attuali medie di riferimento.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni a distanza, anche al fine di riprogettare le proposte educative curriculari.

Traguardi

Implementare progressivamente un sistema di rilevazione degli esiti degli alunni al termine del biennio della scuola secondaria di II grado, informatizzato e rispettoso della normativa della gestione dei dati personali.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'azione didattico-educativa favorisce l'integrazione, il recupero e la valorizzazione delle eccellenze; pertanto ogni innovazione e relativa organizzazione saranno funzionali a tale scopo, che governerà sia l'orizzonte culturale sia gli aspetti gestionali. Il percorso formativo è innovativo perché intende:

- Potenziare le capacità organizzative e formative dell'Istituzione scuola (considerare la scuola come un'organizzazione complessa che eroga un servizio centrato sull'alunno, consapevole della sua funzione istituzionale)
- Valorizzare il pieno utilizzo delle risorse professionali, organizzative, procedurali disponibili
- Promuovere la cultura del servizio
- Sviluppare professionalità di progettazione, gestione, misura e controllo dei processi formativi
- Creare modalità di autovalutazione fornendo strumenti semplici di autodiagnosi per monitorare il processo di autonomia (misura e valutazione delle performances della scuola come punto di partenza per migliorare il servizio offerto)
- Tenere conto della soddisfazione dell'alunno che trae benefici dalla realizzazione di un servizio professionale di qualità
- Definire un insieme integrato di servizi realizzati con un forte coinvolgimento dei soggetti interessati e beneficiari delle azioni

La didattica attiva si concretizza nelle seguenti opzioni metodologiche:

- il compito di realtà
- classe capovolta
- Didattica individualizzata e personalizzata
- Lavoro di gruppo.
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Approccio ludico / esperienziale alla lingua (Total physical response, Role play)
- Expectancy grammar (grammatica dedotta dal contesto)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il lavoro di programmazione e progettazione curricolare al fine di aggiornare criteri e prove valutative uniformi.

Traguardo

Incremento dei risultati nelle classi terminali di Primaria e Secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguaire ad un livello medio di sufficienza gli esiti delle prove nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria, potenziando le conoscenze e le competenze. Ridurre le differenze nei risultati tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in tutte le classi punteggi almeno pari ai valori medi territoriali e nazionali. Contenere la varianza tra le classi entro valori in linea con le attuali medie di riferimento.

● Risultati a distanza

Priorità



Monitorare gli esiti degli alunni a distanza, anche al fine di riprogettare le proposte educative curriculari e le azioni di orientamento.

Traguardo

Implementare un sistema di rilevazione degli esiti degli alunni al termine del primo e del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, informatizzato e rispettoso della normativa della gestione dei dati personali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CRESCERE INSIEME

- Al fine di un miglioramento continuo degli esiti scolastici, accanto all'uso di innovative tecnologie didattiche già sperimentate con successo, la scuola intende sostenere i percorsi di acquisizione delle conoscenze, attraverso azioni di valutazione, monitoraggio e riprogettazione coerenti con il curricolo d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il lavoro di programmazione e progettazione curricolare al fine di aggiornare criteri e prove valutative uniformi.

Traguardo

Incremento dei risultati nelle classi terminali di Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1. Curricolo, progettazione e valutazione Consolidare il sistema della valutazione al



fine di individuare le criticità e di progettare azioni efficaci di sostegno alle criticità emerse, coerenti con il curricolo d'Istituto. 2. Curricolo, progettazione e valutazione
Ristrutturare le prove comuni in entrata e in uscita, nella prospettiva dell'efficacia valutativa e della condivisione.

Attività prevista nel percorso: Prove in ingresso e verifiche in uscita

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	1. Attraverso prove in ingresso, verificare all'inizio dell'Anno Scolastico conoscenze e abilità possedute dagli studenti. Confrontare gli esiti in sede dipartimentale e riprogettare le attività didattiche, soprattutto in una logica di continuità. 2. Verificare in uscita, al termine dell'Anno Scolastico, conoscenze e abilità possedute dagli studenti, valutando l'efficacia delle azioni intraprese. Riprogettare azioni didattiche per sostenere le classi in cui emergono le maggiori criticità.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici

● Percorso n° 2: Insieme si può

- La scuola avverte l'esigenza di migliorare i risultati nelle prove standardizzate, che hanno subito una significativa flessione in seguito alla fase del lockdown e della DaD. In considerazione di questa premessa, quali priorità a lungo termine sono individuate il miglioramento degli esiti e l'uniformità tra le classi. In seguito al processo di valutazione



d'Istituto, appare necessario intervenire attraverso strategie rivolte ad un miglioramento continuo, che si avvalgano anche di tecnologie didattiche multimediali innovative, poste soprattutto a sostegno delle fasce più deboli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare ad un livello medio di sufficienza gli esiti delle prove nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria, potenziando le conoscenze e le competenze. Ridurre le differenze nei risultati tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in tutte le classi punteggi almeno pari ai valori medi territoriali e nazionali. Contenere la varianza tra le classi entro valori in linea con le attuali medie di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attuazione del curriculum verticale attraverso la progettazione comune di interventi didattici per la valutazione delle competenze in uscita.

○ Ambiente di apprendimento



Consolidare la dotazione tecnologica e multimediale dell'Istituto per sostenere le azioni progettate attraverso tecnologie didattiche innovative.

○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare dipartimenti specifici tra primaria e secondaria sulla progettazione e valutazione del curriculum.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento, organizzazione e monitoraggio.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1. Rafforzamento della preparazione delle prove nazionali, attraverso l'individuazione di specifici momenti dell'anno, attraverso simulazioni Cbt e in una prospettiva di uniformità. 2. Organizzazione dei dipartimenti in verticale tra ordini di scuola, in una logica di progettazione curricolare. 3. Monitoraggio dei risultati delle prove interne, messe in relazione con le prove nazionali, da realizzare soprattutto nelle classi terminali della Primaria e nelle Prime della Secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: Uno sguardo dal Futuro**



- Il monitoraggio del successo formativo degli alunni, usciti negli ultimi due anni e ormai iscritti alla scuola. Secondaria di secondo grado, diventa funzionale ad un'osservazione costante dell'efficacia della proposta formativa dell'Istituto, anche in vista di una costante riprogettazione della didattica e del sistema di orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni a distanza, anche al fine di riprogettare le proposte educative curriculari e le azioni di orientamento.

Traguardo

Implementare un sistema di rilevazione degli esiti degli alunni al termine del primo e del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, informatizzato e rispettoso della normativa della gestione dei dati personali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Predisporre un questionario docenti e alunni per monitorare gli esiti a distanza per il primo anno della secondaria di secondo grado.



Attività prevista nel percorso: Monitorare e valutare.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1. Predisporre una piattaforma per il monitoraggio. 2. Approntare questionari per il monitoraggio degli esiti a distanza. 3. Valutare i risultati del monitoraggio, anche in relazione ai dati conosciuti sulla rilevazione interna dei risultati e di quella delle prove nazionali.
Risultati attesi	Offrire una proposta formativa efficace e funzionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al fine di creare un circolo virtuoso tra l'apprendimento di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze, la comunità professionale dell'Istituto Manzi ha scelto due aree d'innovazione da implementare nel prossimo triennio: **pratiche d'insegnamento e apprendimento** (area 1) e **contenuti e curricoli** (area 2).

In particolare, l'Istituto favorisce processi didattici innovativi attraverso la sperimentazione e lo **scambio** di esperienze tra tutti i **docenti** dei diversi livelli scolastici, nell'ottica di superare la tradizionale concezione della classe e della singola scuola (primaria o secondaria di primo grado) quale luogo di apprendimento esclusivo e al fine di valorizzare il ruolo dei docenti nella libertà d'insegnamento, intesa anche come autonomia nella ricerca e nell'innovazione metodologico-didattica.

Questa scelta si concretizza nella valorizzazione di attività che mettano i **discenti al centro del processo d'apprendimento**, motivandoli e coinvolgendoli attraverso la sperimentazione della dimensione reale della didattica e una migliore comprensione dell'ambiente in cui vivono. Gli studenti, in tal modo, diventano costruttori attivi di valori educativi e socioculturali della società alla quale appartengono e protagonisti della propria esperienza di **apprendimento formale, non formale e informale**.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi vengono promossi in aula e a scuola attraverso l'innovazione tecnologica e metodologica a supporto del processo d'insegnamento e apprendimento.

Questa scelta si concretizza nella valorizzazione di attività motivanti e coinvolgenti grazie all'uso di



metodologie attive, come, ad esempio, l'educazione tra pari, il progetto di lavoro, il *learning by doing*, il *problem solving*, il potenziamento della comunicazione verbale e non verbale e le esperienze di mobilità, da calare all'interno di contesti reali, locali, applicativi, legati alla specificità del livello scolastico e al territorio.

La conoscenza e l'utilizzo di **metodologie partecipative**, collocando i discenti al centro del proprio processo di apprendimento, hanno il pregio di valorizzare il sistema d'istruzione non formale integrandolo con quello formale e ottimizzandone i vantaggi. Tutte le esperienze di apprendimento, infatti, contribuiscono alla crescita personale e migliorano la comprensione dell'ambiente in cui si vive, favorendo, al contempo, una maggiore partecipazione nella società.

Ne discende un lavoro educativo e formativo centrato su **aspetti non solo cognitivi, ma anche emotivi, relazionali, comportamentali e valoriali**, che contribuisca alla promozione dell'autostima, del benessere scolastico e del senso di appartenenza alla comunità, potenzi l'intelligenza emotiva e il processo di gestione dello stress e sviluppi *soft skills* come lo sviluppo del pensiero critico e creativo, la capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, l'abilità di comunicare efficacemente e di lavorare in gruppo, l'adattabilità e la flessibilità.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli aspetti innovativi che orientano la comunità educante dell'Istituto Manzi verso l'innovazione dei processi e delle pratiche didattiche proposte possono essere condensati in tre aree principali:

1. **metodologie didattiche** attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
2. **modalità di apprendimento** per *problem-solving*, ricerca, esplorazione e scoperta;
3. **situazioni di apprendimento** collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e didattica metacognitiva (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con uno stanziamento totale di circa 193.000 destinati all'Istituto Manzi, la missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativa al "Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione" (M4C1) ha previsto una linea d'investimenti strutturali al fine di promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie. In particolare, le iniziative rispetto alle quali il nostro Istituto ha inoltrato le candidature all'avviso sono state due.

La prima riguarda il miglioramento del sito web dell'Istituto in termini di accessibilità, efficacia ed inclusività, basato su principi di progettazione *user-centred* nell'ottica di migliorare l'esperienza utente da parte del cittadino. La finalità ultima è offrire a genitori, studenti e all'intera comunità educativa un punto d'accesso semplice e trasversale ai servizi scolastici.

La seconda concerne la realizzazione di un processo di transizione digitale al fine di abilitare e facilitare la migrazione di sistemi, dati e applicazioni dell'amministrazione verso servizi CLOUD qualificati. La finalità ultima è migliorare i servizi digitali della scuola raggiungendo la piena digitalizzazione dell'area contabile, fiscale, amministrativa, documentale e didattica.

In aggiunta, l'Istituto ha inoltrato un'ulteriore candidatura per finanziare l'attività dell'animatore digitale, vale a dire un docente che, assieme al Dirigente Scolastico e al Direttore amministrativo, assumerà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA - ASPETTI GENERALI

Premessa

Il Curricolo trae ispirazione dal documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018” con riferimento allo scenario delineato nei 17 obiettivi enunciati dall’ONU nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, all’Obiettivo 4 che impegna la Scuola a fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Inoltre, le sollecitazioni presenti nei documenti dell’Unione Europea, del Consiglio d’Europa, dell’ONU e nelle Indicazioni Nazionali 2012 richiamano le comunità professionali delle scuole a progettare il curricolo e le proposte didattiche al suo interno inquadrando all’interno nella cornice di senso e significato della cittadinanza.

Sulla base di queste premesse, l’Offerta Formativa viene articolata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) per il miglioramento della qualità del servizio d’istruzione offerto da questa istituzione nonché con le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM)
- Coerenza con il quadro normativo e le Indicazioni Nazionali



- Continuità identitaria della scuola nell'assunzione e contestualizzazione della mission storicamente dichiarata e condivisa, che si caratterizza per la volontà di coniugare la cultura dell'accoglienza con un'offerta formativa di qualità
- Unitarietà del modello di scuola secondo valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica per quanto riguarda l'ispirazione pedagogica, le scelte curriculari e progettuali e il sistema di verifica e valutazione
- Centralità dell'alunno, soggetto attivo del processo di apprendimento, coerentemente con l'obiettivo d'innalzare i livelli di apprendimento e di facilitare lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei personali tempi e stili di apprendimento
- Unitarietà della conoscenza in un'impostazione pedagogica finalizzata al superamento della frammentazione di saperi
- Progettazione orientata al conseguimento di competenze che integrino attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti al fine di agire nella società con autonomia e responsabilità
- Coerenza con le specifiche istanze dell'utenza e del territorio avvalendosi delle possibilità offerte dallo stesso

FINALITÀ

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative contenute nel Piano dell'Offerta Formativa saranno finalizzate a:



1. VALORIZZARE LA COMUNITÀ EDUCANTE

mediante:

- percorsi e azioni di apertura al territorio e una costruttiva interazione con le famiglie e con la comunità locale
- la valorizzazione delle professionalità anche attraverso la formazione e l'autoaggiornamento (competenze digitali, innovazione metodologico-didattica e degli stili di insegnamento)
- l'autovalutazione e la valutazione di sistema, con la messa a punto di sistemi di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni per migliorare e ridisegnare l'offerta formativa, con la valorizzazione delle buone pratiche, con la promozione della cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione

2. PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO E L'INCLUSIONE

mediante:

- curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale
- azioni didattiche e di formazione, nell'ottica di un curriculum verticale in linea con l'identità dell'istituto (Allegati N. 2 e N. 2a: Curriculum verticale d'istituto integrato dal curriculum di educazione civica)
- la piena attuazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. (Allegato N.3: Inclusione BES; Allegato N. 4: Inclusione alunni stranieri)
- la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo, al cyber-bullismo, alle forme di discriminazione, alla violenza di genere e alle dipendenze (Allegato N. 5: Bullismo e cyberbullismo)
- l'individuazione di specifici percorsi di didattica digitale ad integrazione della didattica in



presenza (Allegato N. 6: Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI))

- il potenziamento delle attività di continuità orizzontale tra classi parallele, verticale tra ordini di scuola e di orientamento in uscita (Allegato N. 7: Continuità e orientamento)
- l'implementazione di una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

3. SVILUPPARE LE COMPETENZE

mediante:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue straniere, L2), logico-matematiche e scientifiche, digitali, musicali ed artistiche, di cittadinanza attiva e democratica
- lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile

4. VALUTAZIONE FORMATIVA

mediante la previsione di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano di perfezionare criteri e strumenti condivisi di valutazione in relazione alle competenze chiave, ai traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e alla dimensione del comportamento alla luce del rinnovato quadro normativo (Allegato N. 8: Protocollo di valutazione; Allegato N. 8a: Rubriche valutazione scuola primaria).

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire l'inclusione di tutti gli alunni mediante attività disciplinari e flessibili
- Innestare conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari che interdisciplinari sulle effettive



capacità di ciascuno

- Ridurre l'insuccesso, recuperare le situazioni di svantaggio, frenare il disagio
- Assecondare gli interessi, le attitudini e le potenzialità di ciascun alunno favorendo lo sviluppo della capacità decisionale e di progettazione del proprio futuro
- Guidare l'alunno alla conquista della propria identità personale e della propria autonomia perché possa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere al suo interno i propri diritti, ma riconoscendo, nel contempo, quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

LE SCELTE EDUCATIVE

- Organizzazione flessibile delle attività educative e didattiche per garantire ad ogni allievo la possibilità di avvalersi del tempo e delle opportunità formative per lui più significativi
- Centralità della classe come luogo dove si sviluppano legami di solidarietà e di cooperazione, come luogo per l'apprendimento individuale, per quello cooperativo, per l'ascolto, la riflessione, lo studio, la curiosità, l'operatività e la creatività
- Apertura delle classi e costituzione di gruppi diversi per attività progettuali trasversali, multidisciplinari/interdisciplinari (non appena verrà superata l'attuale emergenza sanitaria)
- Attuazione di una didattica laboratoriale perché permette di andare oltre la gestione amministrativa dei programmi e la logica esecutiva e consente di mettere in campo una logica progettuale, di relazioni complesse che utilizzano risorse umane e tecniche diverse

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La progettualità dell'istituto mira a promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, a favorire la ricomposizione dei saperi in un'ottica di trasversalità disciplinare, a educare alla cittadinanza attiva, ai temi di salute pubblica e sicurezza, alla cura dell'ambiente e alla sostenibilità del territorio, all'uso del digitale e dei media. Prevede, inoltre, l'adesione a progetti europei per favorire l'incontro con altre culture e il dialogo interculturale. Si propone, infine, di implementare sinergie con soggetti pubblici e privati del territorio attraverso la definizione di accordi e la costituzione di reti (Allegato N. 9: Progetti).



Pertanto, la progettualità della scuola persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare l'acquisizione di competenze (SAPER FARE)
- modificare i comportamenti (SAPER ESSERE)
- favorire l'acquisizione di strumenti per una corretta fruizione e produzione di messaggi comunicativi
- promuovere l'orientamento personale e scolastico
- condividere le buone pratiche
- offrire un servizio scolastico di qualità con progetti organici e strutturati sul rispetto delle tappe evolutive degli alunni
- favorire un percorso formativo unitario
- attivare e sviluppare modalità di lavoro in rete

Per le stesse finalità, l'Istituto sta inoltrando la richiesta d'istituire una sezione a indirizzo musicale nel segmento della scuola secondaria di I grado. Si è in attesa di approvazione da parte degli Uffici competenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La programmazione delle singole classi è supportata da:

- Partecipazione a
 - § mostre - iniziative culturali e sportive
 - § convegni - dibattiti
 - § spettacoli teatrali - cinematografici
- Uscite sul territorio del V Municipio



- Visite di mezza giornata a
 - § monumenti - musei - luoghi d'interesse culturale
 - § parchi urbani e/o regionali

- Viaggi d'istruzione di uno o più giorni presso
 - § luoghi d'interesse ecologico-naturalistico
 - § luoghi d'interesse storico e artistico



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS RMEE82401E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOTI RMEE82402G

30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA DE MAGISTRIS RMMM82401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo di Educazione Civica suddiviso per finalità, obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

Allegati:

Curricolo di Ed Civ con tabella.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ALBERTO MANZI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo di Istituto

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Scuola primaria

Classe prima

Italiano



CLASSE PRIMA		
ITALIANO		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Ascoltare e comprendere testi di vario genere, orali e scritti	Ascolta e comprende la narrazione o una lettura cogliendone il senso globale	Tecniche di ricostruzione di storie reali e fantastiche attraverso immagini e sequenze
	Ascolta e comprende la narrazione o una lettura individuandone gli elementi essenziali	Regole dell'ascolto, corretta postura del corpo, sguardo verso l'interlocutore, rispetto del silenzio Regole di conversazione: alzata di mano, rispetto del turno, non ripetizione dell'intervento, ascolto degli altri
Leggere, comprendere e interpretare immagini e testi di vario genere	Acquisisce la tecnica della lettura di immagini	Lettura globale di immagini Riconoscimento dei diversi caratteri grafici
	Acquisisce la tecnica della lettura di semplici testi	Corrispondenza fra fonema e grafema



	Legge semplici testi e ne comprende il significato	Testi narrativi, filastrocche, dialoghi Convenzioni di lettura: raddoppiamenti, accenti, suoni complessi Sequenze significative di un breve testo Strategie di lettura
Esprimere e comunicare varie esperienze, sentimenti, opinioni, contenuti e testi orali adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario	Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte adeguate Racconta oralmente una semplice storia personale, realistica o fantastica secondo l'ordine cronologico Fornisce semplici istruzioni su giochi o attività scolastiche note	Rispetto dei ruoli nelle conversazioni guidate Regole comunicative relative all'espressione di un vissuto Regole della comunicazione in situazioni ludiche e non
Produrre testi scritti di	Comunica per iscritto	Organizzazione



<p>vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>con frasi semplici e compiute che rispettino le prime convenzioni ortografiche</p> <p>Esprime autonomamente per iscritto vissuti personali con frasi semplici o strutturate</p> <p>Scrive sotto dettatura parole e semplici frasi</p> <p>Realizza giochi linguistici manipolando i significati e i suoni delle parole</p>	<p>grafico spaziale della pagina</p> <p>Copia e produzione di: fonemi e grafemi, parole bisillabe e trisillabe, semplici e brevi frasi</p> <p>Convenzioni di scrittura</p> <p>Giochi linguistici</p> <p>Tecniche di dettato</p> <p>Costruzione di parole e brevi frasi</p>
<p>Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento</p>	<p>Riconosce gli elementi essenziali di una frase e le principali convenzioni ortografiche</p>	<p>Nome comune e proprio, articolo</p> <p>Punto fermo, interrogativo, esclamativo</p>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi pomeridiani di strumento musicale

FINALITÀ: Nato con la principale finalità di soddisfare i bisogni formativi espressi dalle famiglie attraverso l'iscrizione alla sezione ad indirizzo musicale ed offrire una proposta didattica alternativa ma il più possibile simile negli obiettivi ed i contenuti, il progetto assume dai corsi ad indirizzo musicale le altre finalità che si identificano con i criteri fondativi degli stessi. In particolare il progetto di prefigge di: 1. Contribuire allo sviluppo armonico dei preadolescenti, nella consapevolezza che lo studio della musica e la pratica di uno strumento musicale possano essere potenti mediatori per promuovere abilità, consapevolezza di sé, capacità di introspezione, contatto con le proprie emozioni, rispetto nei confronti dell'altro. 2. Realizzare uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità. 3. Dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza, formazione e integrazione espressi dalla popolazione scolastica del territorio. 4. Utilizzare la musica quale medium particolarmente flessibile, duttile e pervasivo per gettare un ponte tra civiltà diverse con patrimoni di sapere ed espressioni artistiche differenti tra loro. 5. Promuovere la maturazione di competenze relazionali e capacità di comprendere e realizzare la coesistenza rispettosa di identità diverse attraverso la pratica musicale d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

All'interno di un percorso didattico mirato allo sviluppo di particolari e specifiche competenze musicali, si attendono i seguenti risultati: 1. Potenziamento delle capacità attentive, di memorizzazione, di seriazione, categorizzazione e metacognitive con un miglioramento della motivazione ad apprendere e dei processi di volizione (organizzazione del lavoro, costanza nell'applicazione, controllo dei risultati). 2. Incremento di competenze sociali e promozione dell'inclusività, attraverso l'aiuto fra i membri del gruppo, il rifiuto di pratiche sociali che esprimano scarsa considerazione per gli altri, la collaborazione reciproca, l'accettazione di consegne da parte degli altri compagni, il rispetto per le opinioni altrui, l'accettazione e la valorizzazione della diversità, l'accettazione delle regole e dei compiti inerenti il proprio ruolo. 3. Potenziamento di un apprendimento musicale che favorisca lo sviluppo emotivo e cognitivo del preadolescente. 4. Promozione di esibizioni pubbliche degli alunni in corrispondenza di eventi o ricorrenze d'interesse comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Scuole Aperte il pomeriggio

Il progetto propone il potenziamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di una molteplicità di attività e laboratori che, nel perseguire il traguardo del contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, coinvolga alunni, docenti, famiglie, associazioni del territorio con lo scopo di favorire l'inclusione, l'integrazione, la coesione dell'intera comunità, la valorizzazione delle risorse umane presenti, il rilancio della scuola come soggetto imprescindibile per il miglioramento della società in generale e il conseguimento di un maggiore



benessere individuale e collettivo. È articolato in moduli, per un totale di 346 ore di attività extrascolastiche, mediante la proposta di attività laboratoriali dove si incontrano linguaggi diversi e si utilizzano metodologie partecipative in grado di mettere l'alunno al centro dell'azione formativa, attraverso la sperimentazione congiunta di strategie attive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di: 1. realizzare uno spazio simbolico e relazionale propizio alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità; 2. dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza, formazione e integrazione espressi dalla popolazione scolastica del territorio; 3. contribuire allo sviluppo armonico dei preadolescenti, nella consapevolezza che le attività artistico-creative e il potenziamento linguistico-espressivo possano essere un potente mediatore per promuovere abilità, consapevolezza di sé, capacità d'introspezione, contatto con le proprie emozioni, comprensione e rispetto nei confronti dell'altro; 4. utilizzare i vari laboratori quali medium particolarmente flessibili, duttili e pervasivi per gettare un ponte tra civiltà diverse con patrimoni di sapere ed espressioni differenti tra loro; 5. promuovere la maturazione di competenze relazionali e capacità di comprendere e realizzare la coesistenza rispettosa d'identità diverse attraverso la partecipazione ad attività collettive e cooperative per la realizzazione di prodotti artistici, musicali, teatrali e pittorici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Arte

● UNPLUGGED

Il Programma UNPLUGGED, realizzato annualmente nel territorio della nostra ASL, è inserito nell'ambito dei progetti finalizzati alla promozione della salute e del benessere nelle scuole. In particolare, si tratta di un programma finalizzato alla lotta delle dipendenze da alcol, fumo e droga, e si fonda sul potenziamento delle "Life Skill", vale a dire quelle abilità e competenze per relazionarsi con gli altri e affrontare problemi, pressioni e stress della vita quotidiana (OMS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Realizzazione di 12 unità didattiche, interattive e coinvolgenti, con gli studenti di scuola secondaria di 1° grado durante l'orario scolastico, condotte dai docenti che, individuati dai dirigenti scolastici, partecipano ogni anno a uno specifico corso di formazione realizzato da operatori sanitari esperti della ASL. - Aumento delle conoscenze teoriche, sviluppo di abilità sociali generali (capacità critica, risoluzione dei conflitti, formulazione di obiettivi, comprensione delle dinamiche di gruppo, gestione dello stress ed emozioni) e correzioni delle percezioni erranee riguardanti la diffusione e l'accettabilità dell'uso delle sostanze psicotrope.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Scuola Attiva Kids

Si tratta di un progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.P.A. che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella sua valenza educativo/formativa al fine di promuovere stili di vita sani e corretti e favorire l'inclusione di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Valorizzazione dell'educazione fisica nella scuola primaria. - Aumento delle occasioni d'inclusione attraverso lo sport. - Promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CeLibrAzioni alla Manzi

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la lettura silenziosa e ad alta voce nel contesto scolastico ed extrascolastico. Consiste in attività orientate allo sviluppo di tutte le forme di lettura (individuale, corale, drammatizzata, libroforum, libroquiz, incontri con l'autore, confronti tra linguaggio scritto e linguaggio drammatizzato e tra linguaggio scritto e linguaggio cinematografico) in orario curricolare. Tali attività vengono collegate a situazioni evento o giornate nazionali e internazionali di sensibilizzazione, come autunni letterari, settimana della legalità, settimana della memoria, ecc. con l'obiettivo di rendere maggiormente significativa l'esperienza dei discenti e creare un ponte con l'esperienza concreta vissuta all'esterno del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza di testi letterari - Incremento della motivazione alla lettura come occasione di crescita sociale e culturale - Sviluppo della conoscenza lessicale e della capacità di esprimersi e di scrivere - Potenziamento della capacità di rispecchiarsi negli altri allargando la propria esperienza del mondo (grazie alle occasioni di confronto con i pari e gli adulti significativi predisposte dal progetto)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

- **Erasmus... e poi? Progetto di disseminazione Erasmus**
-



Si tratta di un progetto volto alla disseminazione delle conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni grazie alle attività svolte nell'ambito dei progetti Erasmus KA1 e KA2 attraverso metodologie laboratoriali di apprendimento linguistico, quali KWL, PBL e learning for doing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per gli studenti: - Conoscenza dei paesi europei e delle loro tradizioni - Conoscenza del patrimonio artistico e culturale dei paesi europei
Per i docenti: - Conoscenza delle nuove metodologie di nuove metodologie d'insegnamento e di nuove tecniche per favorire un apprendimento autentico e un aumento della motivazione negli alunni - Conoscenza delle possibilità offerte dal programma Erasmus+

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Proiezioni
-------------	------------



● Voci di corridoio-Giornalino d'Istituto

Il progetto consiste nell'ideazione e realizzazione del giornalino d'Istituto, da pubblicare online sul sito della scuola a cadenza quadrimestrale. L'iniziativa coinvolge alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado per un totale di 180 alunni circa. Data la creazione dell'indirizzo email del giornalino si evidenzia come TUTTE LE CLASSI dell'ISTITUTO o anche i singoli alunni possano contribuire in modo autonomo al giornalino inviando articoli firmati alla redazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Incentivazione di processi creativi in modo da far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie attitudini e interessi; - Incoraggiamento di attività di ricerca e riflessione personale e di gruppo; - Attivazione di processi di comprensione e riflessione critica della realtà contemporanea e non; - Sviluppo del pensiero critico e propositivo; - Sperimentazione di nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica; - Sperimentazione della suddivisione di ruoli e compiti ben precisa, tipica dell'organizzazione redazionale; - Aumento dell'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - Incremento della competenza digitale attraverso l'uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi, immagini statiche e in movimento (foto e video); - Potenziamento delle abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo, e di quelle della scrittura e di altre forme di espressione come processo comunicativo; - Incremento di competenze gruppalì; - Utilizzo consapevole della rete sia per la ricerca sia per lo scambio d'informazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

● Progetto continuità

Il progetto intende promuovere un percorso formativo organico e completo, attraverso una continuità metodologica-didattica tra i vari ordini di scuola, inoltre per ridurre le difficoltà legate



al passaggio alla classe successiva. Considerate le norme anticovid tutte le attività saranno svolte dai docenti. Quelli della scuola secondaria di primo grado si recheranno singolarmente nelle classi quinte (primo quadrimestre), quarte (secondo quadrimestre) a proporre i laboratori. Il tema scelto dai docenti della scuola secondaria di primo grado è Manzi for Future. Gli open day saranno tutti in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Creazioni di occasioni di collegamento tra i due ordini di scuola dell'Istituto - Documentazione delle attività di continuità attraverso la realizzazione di racconti, testi teatrali, cartelloni, canzoni, ppt delle attività proposte. - Incremento di strumenti culturali, concettuali e fattuali per una scelta serena e consapevole del percorso formativo futuro al termine della terza classe di scuola secondaria di 1°.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

	Arte
--	------



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Il mondo alla finestra

Le azioni di presa in carico di nuclei familiari svantaggiati, prevalentemente migranti, tramite l'integrazione scolastica e la mediazione sociale, sono suddivise in 4 Macro Aree: Laboratori sperimentali educativi e Laboratori di recupero, rivolte ai minori; Laboratori di alfabetizzazione, rivolta sia ai minori che ai genitori; Servizio di ascolto dei genitori/familiari dei bambini. Le attività sono presentate per moduli che verranno realizzati in accordo con i/le Dirigenti Scolastiche degli istituti Comprensivi coinvolti, potranno essere di volta in volta replicate ed essere inserite nella programmazione scolastica annuale, a seconda delle tematiche di maggior interesse per il contesto nelle quali si realizzeranno. Verranno svolte di preferenza all'interno degli istituti scolastici, ma, laddove non ci sia la disponibilità della scuola, si potrà fare riferimento agli spazi messi a disposizione dai soggetti proponenti, che gestiscono strutture educative, di aggregazione e presidi sociali in continuo scambio e collaborazione con le scuole dello stesso territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Realizzazione dei seguenti laboratori sperimentali educativi in orario scolastico ed extrascolastico: - laboratori artistici; - laboratori di educazione affettiva; - laboratori di psicomotricità e movimento corporeo su musica; - attività sportive; - corso di fumetto; - potenziamento d'italiano L2 per alunni di origine straniera; - laboratori musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Il progetto consiste in una serie di attività che mirano a contrastare la dispersione scolastica attraverso un modello di intervento integrato, che coinvolga attivamente e sinergicamente gli attori interessati, centrato sul protagonismo degli alunni. Ha come scopo di incentivare la motivazione ed il coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica rendendoli attori di un miglioramento che li porti a riconoscersi ed a sentirsi a proprio agio nell'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione del diritto alla partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita scolastica attraverso percorsi di protagonismo giovanile; promozione della disseminazione di principi di cittadinanza attiva e legalità; promozione del benessere degli alunni; sviluppo della motivazione, della fiducia in se stessi e dell'autostima; sviluppo della partecipazione a processi democratici e di gruppo che comprendono la comprensione di diversi punti di vista, la necessità del compromesso e il senso di responsabilità nei confronti delle decisioni di gruppo; potenziamento delle abilità di problem-solving, della capacità di negoziazione e delle abilità comunicative;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● The Blues Children

Il Progetto si articola in due ambiti prioritari: 1. avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali e alla pratica corale 2. pratica corale individuale e di gruppo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di un coro che coinvolga le classi della scuola primaria prediligendo l'utilizzo dello strumentario ORFF, il canto corale, la body percussion, e prevedendo, soprattutto per il secondo e il terzo anno, l'integrazione di strumenti musicali come glockenspiel o tastiera. Nelle varie fasi dello studio dello strumento sensibilizzazione alla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica



● INCONTRI

Il progetto prevede l'incontro diretto con persone di altre culture e religioni, al fine di generare una conoscenza reciproca, il rispetto tra persone "concrete", la voglia di cooperare insieme per costruire una società più giusta, a misura di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Superamento degli stereotipi e dei pregiudizi più comuni; raggiungimento della consapevolezza che ogni religione è una realtà "complessa" e variegata, che si può comprendere solo con la conoscenza delle fonti e, soprattutto, con l'incontro diretto con persone che vivono la propria fede nell'esperienza quotidiana.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **FINESTRE – STORIE DI RIFUGIATI**

Grazie a questo progetto gli studenti hanno la possibilità di ascoltare testimonianze dirette di uomini e donne che hanno vissuto l'esperienza dell'esilio. Ogni incontro prevede: - un lavoro previo di raccordo tra docenti e animatore del Centro Astalli, per calibrare l'incontro alle esigenze del piano didattico in cui è inserito il progetto; - una introduzione sul tema del diritto d'asilo (a cura di un animatore, inviato dalla Fondazione Astalli); - l'utilizzo delle schede didattiche contenute nel sussidio predisposto; - l'ascolto e il confronto con un rifugiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di dialogo e di ascolto all'interno del gruppo, della capacità di relazionarsi con gli altri. Sensibilizzazione alla tematica dell'esilio, della perdita dei consueti punti di riferimento. Elaborazione di un concetto di "Patria" interiore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un albero per il futuro

Il progetto, istituito lo scorso anno, nasce dall'esigenza d'incentivare negli alunni il rispetto dell'ambiente e del senso civico mediante azioni concrete e attività pratiche e creative.

L'obiettivo è la diffusione delle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile. Le classi aderenti al progetto partecipano nuovamente al percorso offerto dai Carabinieri Forestali della Biodiversità "UN ALBERO PER IL FUTURO: crea il bosco diffuso". Attraverso la cura degli alberi e degli arbusti piantati lo scorso anno, gli alunni vogliono essere promotori di una rivoluzione ambientale, un tappeto di biodiversità per il futuro dell'Italia, impegnandosi per trasmettere il rispetto e l'amore per le piante anche agli altri alunni dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educazione a un rapporto corretto e responsabile con l'ambiente - Incremento di consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare - Incremento della capacità di lavorare in modo cooperativo - Aumento di conoscenza delle caratteristiche degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano - Conoscenza delle Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali attraverso l'esplorazione di una di esse - Elaborazione dei primi elementi di classificazione vegetale sulla base di osservazioni personali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Aule

Aula generica

cortile della scuola

● Mille orti

Il progetto, istituito lo scorso anno, intende diffondere le pratiche dell'orticoltura urbana e dello sviluppo sostenibile. Attraverso questo percorso di eco-alfabetizzazione si mira a promuovere una cultura maggiormente rispettosa dell'ambiente e la consapevolezza dell'importanza di avvicinarsi alla Natura, di comprenderla e rispettarla. Grazie alla coltivazione di specie orticole all'interno dell'orto modulare nel giardino della scuola si troveranno risposte adeguate nell'esperienza naturalistica, veicolo di crescita personale e acquisizione di conoscenze più consapevoli. Inoltre si intende rispondere all'esigenza di tutelare le conoscenze culturali proprie del nostro territorio e la salvaguardia di specie orticole e non, anche di quelle in via di estinzione affidate alla custodia dei bambini. Anche quest'anno, il progetto si concluderà a dicembre, con la raccolta degli ortaggi autunnali seminati nel periodo primaverile. La struttura modulare delle aiuole sarà patrimonio per bambini e docenti di tutto l'Istituto, in particolare delle classi seconde, che ereditano e proseguiranno il progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Realizzazione delle seguenti attività: - pulizia del terreno dell'orto, cura delle piante, attraverso potatura, innaffiamento, consolidamento dei supporti; - raccolta degli ortaggi (cetrioli, melanzane, peperoni, fiori di zuccina e zucca, zucche, erbe aromatiche (plesso Toti); - essiccazione delle erbe aromatiche e realizzazione di sacchetti di aromi da regalare alle famiglie per uso alimentare (plesso Toti); - invasamento delle piantine di fragole in vasetti di torba e trasferimento nelle case degli alunni, perché possano proseguire in autonomia la coltivazione (plesso Toti); - degustazione, ove possibile, dei prodotti raccolti (plesso Toti); - raccolta delle zucche (plesso Toti); - realizzazione di schede informative sui prodotti dell'orto, la loro coltivazione, il loro utilizzo. Realizzazione di schede didattiche/ricettario su specie orticole che resteranno ad uso della scuola - realizzazione di foto, cartelloni, disegni sulle varie fasi di coltivazione e raccolta delle specie orticole - diario dell'orto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

cortile della scuola

● **ArtelNviaggio**

Il progetto è parte integrante del percorso di disseminazione previsto nell'ambito dell'Erasmus + Project KA1 "New horizons for new generation", indirizzato al miglioramento dei risultati dell'apprendimento degli alunni, all'implemento della motivazione, dell'attenzione, della partecipazione degli stessi attraverso l'integrazione del curriculum tradizionale con le strategie innovative apprese nei percorsi di formazione. Il progetto si sviluppa lungo tutto l'a.s. 2022/2023



e prevede l'attuazione di una serie di unità didattiche che vertono sui seguenti artisti/stili architettonici: Picasso, Chagall, Niki de Saint Phalle, l'arte delle azulejos e lo stile mudejar dell'Andalusia, il Dala Horse svedese. Ognuno dei percorsi sarà strutturato come segue: - visione delle opere attraverso le immagini e le riprese effettuate durante la formazione Erasmus+; - individuazione di particolari, tecnica stilistica, soggetti, ... anche attraverso giochi didattici predisposti dai docenti; - "incontro" con gli artisti; - riproduzione di opere/utilizzo della tecnica appresa per produzioni originali degli alunni. Gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere sono: - acquisire un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, riconoscendo gli elementi e le differenze e attivando l'interpretazione delle immagini; - sviluppare il senso critico ed estetico nei confronti del patrimonio artistico europeo per migliorare la comprensione del messaggio e delle emozioni veicolate dalle opere d'arte; - riconoscere nelle opere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio, il movimento, la materia; - osservare, raccontare e interpretare le opere di grandi artisti e alcuni stili architettonici, individuando le tecniche proposte per poi rielaborarle in maniera personale e creativa; - utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche e/o manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi; - approfondire la conoscenza degli autori e degli stili architettonici incontrati nel percorso progettuale, operando confronti e contestualizzandoli sul piano storico e geografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di una mostra finale e di un prodotto digitale che illustri il percorso artistico



sviluppato (padlet, presentazione o altro) da condividere con le famiglie degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Arte
Aule	Proiezioni

● Tool: fare, dire, costruire

Il progetto nasce dall'esigenza d'incentivare l'interesse e le abilità degli alunni verso la lettura e la scrittura, e al tempo spesso di ripristinare percorsi di apprendimento il più possibile esperienziale - bruscamente interrotti a causa dell'emergenza pandemica - offrendo loro l'opportunità di partecipare in modo concreto alle fasi di progettazione e realizzazione di un prodotto di stampa, attraverso la conoscenza e la sperimentazione di un metodo artigianale come quello della serigrafia. Gli alunni osserveranno e parteciperanno al processo di stampa serigrafico presso una delle sedi della Serigrafia Else (via Taranto 96/A). Il progetto si conclude con una mostra dei manufatti realizzati, allestita nel plesso Toti e aperta alle altre classi e alle famiglie degli alunni, con tempi e modalità da definire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzazione di un manifesto/copertina stampato con la tecnica della serigrafia, da esporre in una mostra a scuola, per alunni e famiglie, visitabile in presenza e/o virtualmente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Pezzettini, festa della lettura

Il progetto nasce dall'esigenza d'incentivare il desiderio di leggere e la motivazione alla scrittura e all'espressione della creatività individuale, la capacità di lavorare in gruppo, di confrontarsi e di mediare e si inserisce in modo armonico nella programmazione delle classi, e nelle attività finalizzate a potenziare la passione per la lettura (disseminazione del progetto Erasmus "Tell me more", percorsi di potenziamento della lettura e della scrittura creativa attivati nelle singole classi, partecipazione a eventi, come la giornata mondiale della lettura ad alta voce, la festa del libro).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Lettura collettiva di un testo di narrativa per bambini e preparazione di un'intervista all'autore del libro letto. - Realizzazione, da parte degli alunni delle classi partecipanti, di un testo narrativo o poetico, individuale o collettivo, su una tematica stabilita dal bando del concorso. - Pubblicazione dei testi in concorso in un libro a cura dell'associazione AltraMente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Aule

Proiezioni

● UndeRadio

UndeRadio è una web radio partecipata e tematica, che mette i diritti al centro della propria programmazione. Propone una metodologia centrata sulla partecipazione attiva dei ragazzi e sull'uso critico e consapevole dei media digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Aumentata capacità dei ragazzi di farsi promotori dei propri diritti e dei diritti dei propri coetanei. Valorizzazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti di partecipazione e di cittadinanza "onlife". Rafforzamento del ruolo della scuola come laboratorio di cittadinanza attiva. Promozione del ruolo dei giovani in iniziative di comunicazione da loro realizzate e a loro



rivolte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MANZI FOR FUTURE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ogni aula.

Dismissione di distributori di bevande e snack.

A mensa, uso di brocche per l'acqua; eliminazione di stoviglie usa e getta; sensibilizzazione di un comportamento alimentare sano e senza sprechi di cibo.

Risparmio energetico: uso consapevole dell'energia elettrica (spegnere luci e spie laddove inutili).

Uso consapevole dell'acqua (evitare sprechi d'acqua)

Limitazione dell'uso della plastica, sensibilizzazione all'uso delle borracce d'alluminio.

Riduzione dell'uso della carta e promozione dell'acquisto di carta riciclata.

Posizionamento degli stalli per il parcheggio delle biciclette.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Comprensivo "Alberto Manzi" è da sempre sensibile alle problematiche sociali e ambientali.

Quest'anno segna l'inizio di un percorso senza limiti temporali, che lo porterà a divenire una scuola-polo per la lotta al cambiamento climatico e per la sostenibilità ambientale, una scuola che per prima sia d'esempio per la comunità circostante.

A partire dal riconoscimento della Dichiarazione di Emergenza Climatica (DEC), l'Istituto s'impegna nella sua totalità a svolgere un ruolo attivo nelle politiche ambientali a livello locale e nel formare le nuove generazioni nel rispetto dei principi ecologisti. A tal fine promuove una serie di attività e manifestazioni, calibrate su ogni grado di scuola. Tutto ciò che verrà realizzato in questo ambito, dovrà servire a evidenziare la Manzi come esempio nel territorio, grazie a una serie di comportamenti virtuosi, anche nell'ottica di un rilancio sociale della scuola.

Tutta la comunità scolastica è impegnata in una serie di pratiche ed attività eco sostenibili

Dal punto di vista dell'approccio didattico interdisciplinare, s'intende integrare l'Educazione Civica con il focus sulle tematiche ambientali nella propria disciplina e collaborare con i colleghi di discipline diverse, per approfondirle da diversi punti di vista.

All'Amministrazione Comunale si chiede verificare che la scuola sia preparata a condizioni climatiche estreme, (inondazioni, incendi, aumento della temperatura) e di realizzare ulteriori strutture e migliorie necessarie a fronteggiarle. Si auspica che l'Istituto sia alimentato da energia prodotta al 100% da fonti rinnovabili, di conseguenza fornito di pannelli fotovoltaici efficaci.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituto e sua eventuale implementazione;
- regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc...);
- individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Attraverso il piano d'intervento si attendono i seguenti risultati:

- miglioramento dell'organizzazione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti;
 - sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale;
 - attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni;
 - diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch);
 - attivazione di un canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola;
 - selezione e presentazione di siti dedicati, App, e Software per la didattica;
 - utilizzo di classi virtuali (community, classroom); • realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie.
- Attraverso il piano d'intervento si attendono i seguenti risultati:
- miglioramento della didattica e del profitto degli alunni;
 - innalzamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attivazione dello sportello di assistenza digitale;
- formazione specifica per l'animatore digitale;
- segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR;
- partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- sensibilizzazione alla partecipazione a webinar e diffusione del materiale ai colleghi;

- formazione e condivisione di buone pratiche su:
 - uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
 - conoscenza e utilizzo della piattaforma Google Workspace ;
 - uso di applicazioni utili per l'inclusione;
 - uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: --soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network o uso di strumenti per la realizzazione di test, web qui (Socrative, Google Forms, Quizziz, Kahoot);
 - utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema;
 - uso della piattaforma Canva for Education per l'editing video e presentazioni digitali;
- sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

computazionale;

- potenziamento dell'area logico-matematica con attività di Coding ;
- potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling ;
- monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Attraverso il piano d'intervento si attendono i seguenti risultati:

- miglioramento della didattica e del profitto degli alunni;
- innalzamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA DE MAGISTRIS - RMMM82401D

Criteri di valutazione comuni

Descrittori per il giudizio di profitto scuola secondaria di primo grado

GIUDIZIO DI PROFITTO

Conoscenze acquisite in modo approfondito e organico

Lo studente dimostra. conoscenza ampia e approfondita della materia, sostenuta anche da interessi personali, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti interdisciplinari, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi esintesi

VOTO: 10/10 (OTTIMO)

GIUDIZIO DI PROFITTO:

Conoscenze acquisite in modo completo e organico

Lo studente dimostra. conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.

VOTO: 9/10 (DISTINTO)

GIUDIZIO DI PROFITTO :

Conoscenze acquisite in modo organico

Lo studente dimostra: buona conoscenza della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di operare collegamenti, di applicare contenuti e procedure.

VOTO: 8/10 (BUONO)



GIUDIZIO DI PROFITTO:

Conoscenze acquisite in modo adeguato

Lo studente dimostra una discreta conoscenza della materia, comprende e applica i contenuti e le procedure proposte.

VOTO: 7/10 (DISCRETO)

GIUDIZIO DI PROFITTO:

Conoscenze acquisite in modo essenziale

Lo studente dimostra di aver una conoscenza essenziale della materia, rielabora i contenuti in modo semplice ed evidenzia sufficienti abilità disciplinari.

VOTO: 6/10 (SUFFICIENTE)

GIUDIZIO DI PROFITTO:

Conoscenze acquisite in modo parziale

Lo studente dimostra una conoscenza frammentaria e superficiale della materia e una parziale applicazione delle procedure

VOTO: 5/10 (NON SUFFICIENTE)

GIUDIZIO DI PROFITTO:

Conoscenze acquisite in modo approssimativo/ frammentario

Lo studente dimostra una conoscenza molto lacunosa degli argomenti di base della materia e incapacità nell'applicazione delle procedure.

Gli obiettivi minimi non sono stati ancora raggiunti.

VOTO: 4/10 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega documento di valutazione dell'Educazione civica.

Allegato:



valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega documento di valutazione del comportamento.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno non è ammesso alla classe successiva:

- se non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

- se consegue quattro insufficienze gravi (4/10) in qualsiasi disciplina.

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno non è ammesso all'Esame di Stato:

- se non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

- se è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249;

- se relativamente all'Esame di Stato non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e



inglese predisposto dall'Invalsi;

- se consegue quattro insufficienze gravi (4/10) in qualsiasi disciplina. Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DE AMICIS - RMEE82401E

TOTI - RMEE82402G

Criteri di valutazione comuni

Si allega documento di valutazione.

Allegato:

Rubriche di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega documento di valutazione.

Allegato:

valutazione ed. civica.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Si allega documento di valutazione.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria di non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado:

- assenza di elementi di valutazione dovuta alla mancata frequenza;
- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica-matematica);
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;
- mancanza di autonomia operativa e organizzativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola:

prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna

a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative;

rimuove le barriere all'apprendimento e alla partecipazione;

mette in campo tutti i facilitatori possibili per garantire il massimo

sviluppo possibile ad ognuno ed il successo didattico-formativo a tutti:

- sul singolo alunno (fattori individuali) : a tale scopo saranno

utilizzate schede di osservazione dell'alunno per pianificare,

facilitare il lavoro da svolgere e agevolare la crescita e lo sviluppo

dell'individuo;

- sull'ambiente (fattori ambientali): ambienti fisici (aule, laboratori), ambiente sociale (attenzione allo sviluppo di un ambiente classe inclusivo), strumentazione digitale (tecnologie e prodotti, PC e tablet), per aiutare i ragazzi nell'apprendimento e nello svolgimento del loro percorso scolastico.

In quest'ottica l'insegnamento nel nostro Istituto diventa per ciascun alunno un'esperienza formante e agisce affinché vi sia una progettazione didattica universale, che preveda la possibilità di comprendere, elaborare, esprimere conoscenze e competenze attraverso una molteplicità di registri linguistici e codici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il team docente, avvalendosi dell'osservazione sistematica e della collaborazione della famiglia, della coordinatrice pedagogica e dei servizi socio-sanitari e riabilitativi coinvolti, elaborano il Piano educativo individualizzato, documento che si pone l'obiettivo di individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Descrive, inoltre, gli interventi integrati predisposti per il bambino/ragazzo con disabilità tenuto conto dei suoi bisogni educativi speciali. Il PEI prevede la partecipazione attiva delle famiglie e dei servizi specialistici che si incontrano in GLO (gruppo di lavoro operativo) a inizio anno per formulare la sua stesura, a metà anno per un aggiornamento e a fine anno per procedere a una verifica finale degli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori ASL Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Famiglie Operatori scolastici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Partecipare alla stesura del PEI, Intrattenere rapporti costanti con i docenti del Consiglio di classe , partecipare agli incontri scuola-famiglia e ai progetti di inclusione ed in generale alle attività di promozione organizzate dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'istituto adotta alcuni principi della valutazione inclusiva specificati di seguito: • Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. • E' necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. • Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante.

Approfondimento

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES



“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

A livello di programmazione degli interventi la valutazione degli alunni BES deve considerare:

- la situazione di partenza degli alunni;
- i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
- i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

A livello metodologico la valutazione degli alunni BES deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l’esito scolastico i docenti fanno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA



La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Contin

L' Istituto Comprensivo Alberto Manzi attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. A tal proposito nell'ultimo Gruppo Operativo vengono invitati rappresentanti della futura scuola o, in caso di passaggio interno, un docente di sostegno dell'ordine scolastico successivo. Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi.



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

Allegato_6_Piano_DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

SEDI DELL'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTO MANZI

Codice meccanografico RMIC82400C
VIA DEL PIGNETO, 301/A

00176 ROMA (RM)
Telefono 06299109
Fax 062757257



PEO: rmic82400c@istruzione.it

PEC: rmic82400c@pec.istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS

Codice meccanografico RMEE82401E

Via del Pigneto, 301/A

00176 ROMA (RM)

Telefono 06299109

Fax 062757257

SCUOLA PRIMARIA TOTI

Codice meccanografico RMEE82402G

Via del Pigneto, 104



00176 ROMA (RM)

Telefono 0685387614

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA DE MAGISTRIS 15

Codice meccanografico RMMM82401D

Sede Via del Pigneto, 301 (sede centrale)

00176 ROMA (RM)

Telefono 06299109

Fax 062757257



Sede Via De Magistris 15 (sede succursale)

00176 ROMA (RM)

Telefono 0621710108

TEMPO SCUOLA



ORDINE DI SCUOLA E SEDE	GIORNI	ORARIO
Scuola primaria Via del Pigneto, 301/A	dal lunedì al venerdì	dalle 8:30 alle 16:30
Scuola primaria Via del Pigneto 104	dal lunedì al venerdì	dalle 8:30 alle 16:30
	classe 30 h lun-merc-gio-ven	dalle 8:30 alle 13:30
	martedì	dalle 8:30 alle 16:30
Scuola secondaria di I grado Via del Pigneto, 301	dal lunedì al venerdì	dalle 8:00 alle alle 14:00
Scuola secondaria di I grado Via De Magistris, 15	dal lunedì al venerdì	dalle 8:00 alle alle 14:00



Si precisa che per le classi a indirizzo musicale, di cui si intende richiedere l'istituzione, si prevedono due rientri pomeridiani.

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS E SCUOLA SECONDARIA I GRADO VIA DEL PIGNETO, 301

- Palestra
- Laboratori (informatica, scientifico, linguistico, musicale, artistico, ceramica)
- Biblioteca alunni, sala lettura
- Sala mensa con cucina
- Aula polifunzionale (video, musica)



- Aula psicomotricità
- Campo sportivo polivalente
- Cortile

Scuola Secondaria I grado Sede succursale Via De Magistris, 15

Laboratori (informatico, scientifico, artistico, ceramica)

Biblioteca alunni, sala lettura

Aula polifunzionale (video, musica)

Spazio esterno adibito ai giochi sportivi e a rappresentazioni teatrali



Scuola Primaria Toti - Via del Pigneto, 104

Laboratorio informatico e scientifico

Biblioteca alunni, sala lettura

Palestra

Sala mensa con cucina

Giardino

La scuola dispone di due accessi sia per i plessi di via del Pigneto 301 sia per il plesso di via del Pigneto 104, tutti utilizzati, anche con la modalità dello scaglionamento degli ingressi e delle uscite, in tempo di emergenza sanitaria.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI



TIOGIA TOTALE	DETTAGLIO
	Primaria: 717
Alunni 1064	Secondaria: 347
	Primaria: 95
Docenti 143	Secondaria: 48
	DSGA:1
Ata 31	Assistenti amministrativi: 7
	Collaboratori scolastici: 21

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Dirigente scolastico

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Collaboratori del Dirigente scolastico



Referenti di plesso

Funzioni strumentali:

- PTOF e Progettazione
- Inclusione
- Intercultura
- Continuità e Orientamento

Animatore digitale

Team digitale

Coordinatori consigli di classe/interclasse

Referenti



Docenti

Personale ATA

-Assistenti amministrativi

-Collaboratori scolastici

ORGANI COLLEGIALI

-Collegio dei Docenti

-Consiglio d'Istituto

-Giunta Esecutiva



-Consigli di classe/Interclasse

-Comitato di Valutazione

-Commissioni: PTOF e Progettazione - Inclusione - Interculturale - Continuità e Orientamento - Bullismo - Innovazione - Valutazione e Invalsi

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA

Le ore di potenziamento assegnate all'istituto (pari a quattro posti di tipo comune, per un totale di 88 ore settimanali) sono utilizzate per il prolungamento del tempo scuola e per il supporto alle classi, indispensabile per assicurare il successo formativo degli alunni.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le 18 ore di potenziamento di ed. musicale sono utilizzate per il supporto alle classi (scuola secondaria) e per il progetto di ampliamento dell'offerta formativa in continuità con le classi quarte e quinte della scuola primaria.

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

La scuola si coordina con il contesto territoriale per realizzare percorsi integrati tra i diversi sistemi formativi, individuando campi di azione che richiedono lavoro in comune e condivisione di obiettivi, scelte, decisioni, nel rispetto reciproco degli ambiti di competenza e delle funzioni specifiche.

L'Istituto mantiene rapporti con:

Roma Capitale, V Municipio

- Assessorato alle Politiche Educative, Formative e Giovanili



- Assessorato per le politiche ambientali
- Servizi Sociali
- Servizio Giardini
- Ufficio Tecnico

ASL RM2

Convenzioni e collaborazioni

-Agenzie formative

-UNIVERSITÀ "SAPIENZA" (Tirocinio studenti)

-UNIVERSITÀ ROMA 3 (Tirocinio studenti)

-AIPPI

-Associazioni ed enti del terzo settore



-SAVE THE CHILDREN

-CEMEA del Mezzogiorno

-Biblioteca Mameli

-Archivio della memoria56

-Scuole in rete

-Associazione italiana Editori

-Archivio storico "Maria Baccante"

-Altramente

-WWF

-ANPI



-Comitato Genitori

-Associazione Genitori Toti

PIANO DI FORMAZIONE

Triennio 2022/2025

PREMESSA

Il Piano di formazione del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.



FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Finalità :

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica
- migliorare il servizio scolastico
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa
- garantire la crescita professionale di tutto il personale
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento tenuto conto delle priorità individuate nel RAV e nel PTOF d'istituto

Obiettivi



- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per accrescere l'efficacia dell'azione educativa (Disabilità - Disturbi Specifici dell'Apprendimento- Bisogni Educativi Speciali - Disturbi dell'età evolutiva - didattica delle discipline - competenze di cittadinanza);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Ci si avvarrà di corsi organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, dalla rete d'ambito, da enti territoriali o da altri istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto e pratiche laboratoriali. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line).

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione



- i corsi proposti dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce
- gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia con presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

PERSONALE DOCENTE

Area della Didattica per competenze e innovazione metodologica

Aggiornamento didattico per competenze, didattica digitale, inclusione e disabilità, disagio giovanile, competenze di cittadinanza, competenze di lingua straniera



Aggiornamento didattica per competenze

- Metodologia di programmazione e progettazione
- Processi di valutazione

Didattica digitale

- Flipnet classe capovolta
- Utilizzo di pacchetti applicativi per la didattica e piattaforme di condivisione
- Utilizzo di Google for Education per conoscere e utilizzare innovativi metodi di organizzazione e insegnamento

Inclusione e disabilità

- Didattica inclusiva
- Integrazione alunni disabili



Disagio giovanile

- Dinamiche di gruppo
- Gestione della classe
- Bullismo e cyberbullismo

Competenze di cittadinanza

- Intercultura: integrazione alunni stranieri, Italiano L2
- Cittadinanza attiva

Competenza lingua straniera

- Certificazione lingua inglese
- Metodologia CLIL



- Corsi di lingue

Autonomia organizzativa e didattica

- Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni
- Le figure di sistema nella scuola dell'autonomia

Area della formazione sulla cultura della sicurezza

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole

Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.)

PERSONALE ATA



Primo soccorso D.Lgs. 81/08; Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; Disostruzione delle vie aeree in adulti e bambini; Handicap; Assistenza alla persona; Autismo; Epilessia; Diabete; Uso del defibrillatore.

Segreteria digitale e dematerializzazione; Procedimenti amministrativi; Ricostruzioni di carriera; Uso della piattaforma Passweb; Training su prodotti informatici in uso negli Uffici. Aggiornamento corsi in base alla normativa vigente.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento è subordinata a disponibilità di risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	É di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; svolge particolari compiti organizzativi e gestionali su incarico del Dirigente; opera per coordinare le attività di Presidenza, Segreteria e Plessi, per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; cura i rapporti e le comunicazioni interne e esterne all'Istituto; coordina e conferisce coerenza alle iniziative progettuali di Istituto e di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; cura la stesura del Piano Annuale delle Attività; collabora all'organizzazione di Scrutini di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado e degli Esami, nonché degli Esami Conclusivi del I Ciclo di Istruzione,	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta di figure di supporto organizzativo e didattico, nella prassi quotidiana, svolgenti funzioni di natura organizzativo-gestionale o anche didattica.	13
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la	8



	qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	
Responsabile di plesso	Gestisce e controlla un plesso dell'Istituto Comprensivo; è delegato ad alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria.	2
Responsabile di laboratorio	Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie; formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, specificando criteri adottati e priorità individuate; controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	12
Animatore digitale	Individuato dal Dirigente Scolastico, l'animatore digitale è un docente che ha il compito di strutturare e coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD. Il suo compito è supportato da un ulteriore nucleo di docenti che formano il team dell'innovazione digitale. L'animatore digitale si occupa di organizzare la formazione interna, attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica interna e ad individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere.	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per	3



	sostenere e diffondere la cultura del digitale.	
Docente specialista di educazione motoria	Selezione delle proposte progettuali ministeriali e/o di Associazioni Sportive. Comunicazione al Dirigente Scolastico e al Collegio delle proposte progettuali di riferimento. Coordinamento delle attività che afferiscono ai progetti approvati con preparazione dell'iter procedurale/normativo da seguire. Presa in carico di tutti gli adempimenti inerenti i progetti sportivi per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;	2



promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza.

Registro Elettronico e
Sistemi AXIOS

□ Organizzare i database per il funzionamento dei sistemi Axios in collaborazione con la Segreteria. □ Aggiornare i docenti sull'utilizzo del Registro Elettronico, anche attraverso incontri specifici. □ Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità e cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del Sistema. □ Tenere i contatti con gli sviluppatori del Registro Elettronico per migliorarne l'efficacia. □ Facilitare l'uso del Registro Elettronico da parte delle famiglie. □ Possibilità di avvalersi, nella gestione del proprio incarico, di una figura di supporto.

1

Sito Web

□ Aggiornamento costante della struttura del sito, in accordo con la Dirigenza. □ Inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e

1



	<p>materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione. □ Pubblicazione sul sito delle notizie relative alla vita della scuola, attraverso gli articoli forniti dai docenti. □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione. □ Possibilità di avvalersi, nella gestione del proprio incarico, di una figura di supporto.</p>	
GOOGLE Workspace For Education	<p>□ Organizzare e implementare il database della piattaforma didattica. Gestire gli account istituzionali facilitando l'utilizzo della Piattaforma ai Docenti, agli alunni e ai Genitori con diverse modalità di comunicazione. Favorire la costituzione di Gruppi di lavoro didattici e funzionali. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità e cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza della Piattaforma. Organizzare l'aggiornamento sull'utilizzo della Piattaforma e delle sue applicazioni. Possibilità di avvalersi, nella gestione del proprio incarico, di una figura di supporto.</p>	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo attivando sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Coordina le azioni previste dal progetto sul Bullismo elaborato per l'istituto (es. Save the Children - Underadio). Informa il Dirigente Scolastico di ogni comportamento inappropriato</p>	1



e/o lesivo che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Referente COVID

Si interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione, attua attività di collaborazione e di contact tracing con la ASL competente sul territorio. Coadiuvata il Dirigente Scolastico e i Referenti di Plesso nelle attività di rilevazione dei casi positivi da COVID-19. Si interfaccia con le famiglie per stabilire comportamenti corretti in materia di salute e prevenzione.

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito tre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Sapienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di tirocinio in varie discipline



Denominazione della rete: Save the children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Associazione Nuova Sair per CAA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Associazione Filo dalla Torre per CAA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Link Sapienza



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accreditamento TFA Sostegno

Denominazione della rete: Fami

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Formazione L2 alunni stranieri



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI

PREMESSA Il Piano di formazione del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Finalità : garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica migliorare il servizio scolastico favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa garantire la crescita professionale di tutto il personale promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento tenuto conto delle priorità individuate nel RAV e nel PTOF d'istituto. Obiettivi: sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per accrescere l'efficacia dell'azione educativa (Disabilità - Disturbi Specifici dell'Apprendimento- Bisogni Educativi Speciali - Disturbi dell'età evolutiva - didattica delle discipline - competenze di cittadinanza); formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo. Ci si avvarrà di corsi organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, dalla rete d'ambito, da enti territoriali o da altri istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto e pratiche laboratoriali. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line). Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: -corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; -i corsi proposti dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni



professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; -i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; -gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia con presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; -gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche: -Formazione Docente e Personale Amministrativo per il PNRR e i suoi Avvisi; -Area della Didattica per competenze e innovazione metodologica: Aggiornamento didattica per competenze, didattica digitale, inclusione e disabilità, disagio giovanile, competenze di cittadinanza, competenze di lingua straniera -Aggiornamento didattica per competenze: • Metodologia di programmazione e progettazione • Processi di valutazione -Didattica digitale: • Flipnet classe capovolta • Utilizzo di pacchetti applicativi per la didattica e piattaforme di condivisione • Utilizzo di Google for Education per conoscere e utilizzare innovativi metodi di organizzazione e insegnamento; -Inclusione e disabilità: • Didattica inclusiva • Integrazione alunni disabili -Disagio giovanile: • Dinamiche di gruppo • Gestione della classe • Bullismo e cyberbullismo -Competenze di cittadinanza: • Intercultura: integrazione alunni stranieri, Italiano L2 • Cittadinanza attiva -Competenza lingua straniera: • Certificazione lingua inglese • Metodologia CLIL • Corsi di lingue -Autonomia organizzativa e didattica: • Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni • Le figure di sistema nella scuola dell'autonomia -Area della formazione sulla cultura della sicurezza: • Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole -Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); -Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Privacy nelle scuole; -Interventi formativi nell'ambito dell'anticorruzione (ANAC) nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

A tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA - Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Primo soccorso D.Lgs. 81/08; Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza; Handicap; Assistenza alla persona; Autismo; Personale Amministrativo per il PNRR ed i suoi Avvisi

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Associazioni professionali accreditati presso il Ministero della Pubblica Istruzione

FORMAZIONE PERSONALE ATA - Assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Segreteria digitale e dematerializzazione, Procedimenti amministrativi, Ricostruzioni di carriera, Uso della piattaforma Passweb, Training prodotti informatici in uso negli uffici, Personale Amministrativo per il PNRR ed i suoi Avvisi.

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Associazioni professionali accreditati al Ministero.